

Analisi Ambientale Iniziale

Metodologia di studio utilizzata presso un'Azienda metalmeccanica.

L'Analisi Ambientale Iniziale è stata articolata in tre fasi:

1. Analisi documentale
 2. Sopralluogo e raccolta dati
 3. Analisi dei dati ottenuti e redazione del documento finale.
-

1. Analisi documentale

È stata realizzata l'analisi di tutta la documentazione presente in Azienda (operante sul territorio dal 1907) al fine di ricostruire un esauriente quadro storico relativo all'evoluzione del sito aziendale, dei processi produttivi e del territorio circostante.

Il materiale è stato classificato anno per anno, prendendo in considerazione tutte le potenziali sorgenti di degrado ambientale:

- approvvigionamento e scarichi idrici;
- energia;
- suolo e sottosuolo;
- paesaggio circostante ed evoluzione; dell'area ospitante il sito produttivo;
- emissioni in atmosfera;
- rumore;
- sostanze pericolose;
- rifiuti;
- rischio elettrico e rischio d'incendio;
- gestione delle emergenze;
- IPPC - Prevenzione Integrata dell'Inquinamento;
- procedure già poste in essere per il controllo ambientale;
- rapporto con gli Enti Pubblici e la popolazione.



Per ognuno degli aspetti considerati è stato infine ricostruito lo stato di fatto riguardante il grado di adempimento agli obblighi formali.

2. Sopralluogo e raccolta dati

Questa fase ha riguardato una serie di dettagliate visite ad ogni processo produttivo aziendale.

La metodologia di studio utilizzata è stata quella di suddividere ogni singolo processo in fasi di lavorazione omogenee e raccogliere, per ognuna di queste, tutti i dati significativi dal punto di vista ambientale:

- materie prime (consumo, modalità di approvvigionamento, criteri di scelta e controllo del prodotto, stoccaggio, modalità di impiego nel processo produttivo);
- aspetti ambientali (acqua, aria, suolo e sottosuolo, rifiuti, rumore, consumi energetici, semilavorati, prodotti finiti, ecc.);
- individuazione degli eventuali aspetti critici delle lavorazioni e gestione delle emergenze;
- stato di conservazione e modalità di utilizzo degli impianti produttivi, dei macchinari e di tutte le attrezzature utilizzate.

Laddove i dati a disposizione non sono risultati sufficienti si è provveduto, con le strumentazioni al servizio di EST, a misurare i parametri ambientali necessari.

Per ogni processo individuato è stata redatta infine una scheda riassuntiva dello stato di fatto riscontrato.

3. Analisi dei dati raccolti e redazione del documento finale

Il passo finale è stato l'elaborazione delle informazioni raccolte, definendo specifici indici di "prestazione ambientale" e andamenti statistici. È stato così possibile individuare e caratterizzare gli impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali.

In seguito questi impatti sono stati raggruppati in categorie omogenee di aspetto ambientale e ad ognuno di essi è stata assegnata una specifica classe di priorità utilizzando un apposito algoritmo di valutazione.

È stato quindi redatto il documento finale includendo gli interventi necessari ad un adeguamento normativo e quelli suggeriti per migliorare le prestazioni ambientali dell'Azienda.